

GUIDA GRAFICA ALLA CONSULTAZIONE

vocabolo (o lemma o esponente)	•mùsica [vc. dotta, lat. <i>mūsica(m)</i> , dal gr. <i>mousiké (téchne)</i> 'arte delle Muse', da <i>Môusa</i> 'Musa'; 1261 ca.] s. f. 1 Arte di combinare più	voce (o articolo)
forma di flessione	candidàre [ricavato da <i>candidato</i> ; 1972] A v. tr. [(io <i>càndido</i>)] [(glcu. + a, + come)] • Presentare, proporre come candidato a una carica o a un ufficio, spec. elettivi, sia pubblici che privati: <i>la coalizione l'ha candidato alla presidenza; il partito la candida come capolista.</i> B candidàrsi v. rifl. (+ a; + come; + per) • Presentarsi come candidato a una	le lettere A B C ecc. indicano diverse qualifiche grammaticali
reggenze		forma pronominale del verbo
il trattino sotto la <i>i</i> o la <i>u</i> indica suono vocalico	bìptecnòlogo [comp. di <i>bio-</i> e <i>tecnologo</i> ; 1986] s. m. (f. -a; pl. m. -gi) • Ricercatore, esperto nel campo della biotecnologia.	qualifica grammaticale con indicazione del femminile e del plurale
trascrizione fonematica	e-work /i'wɔrk, ingl. 'i:wɜ:k/ [vc. ingl., comp. di <i>e-</i> e <i>work</i> 'lavoro'; 2001] s. m. inv. (pl. ingl. e-works) • Telelavoro.	forme flesse di parola straniera
omografi	cèreo ^① [vc. dotta, lat. <i>cēreu(m)</i> , da <i>cēra</i> 'cera' ^② ; 1475] A agg. 1 Di cera. 2 Che è pallido come la cera: <i>viso c.; mani, quance ceree.</i> 3 (fig., lett.) Plasmabile. B s. m. > cero.	significato (o accezione)
	SFUMATURE DI SIGNIFICATO cereo - pallido Ciò che ha la bianchezza fredda della cera si dice cereo ; in riferimento al viso di una persona identifica un colorito smorto, dovuto a malattia, stanchezza, improvvisa emozione. Anche pallido si usa per descrivere un colorito innaturale della pelle, bianco ed esangue; in senso esteso identifica una luce poco intensa, debole o un colore molto chiaro.	sfumature di significato
	cèreo ^② [da <i>cereo</i> ^① , perché ha la forma di un <i>cero</i> ; 1986] s. m. ♀ Genere delle Cactacee comprendente piante perenni, succulente, con fusti carnosi costolati e guarniti di aculei, e fiori notturni [(<i>Cereus</i>)]	il pallino indica che vi è un significato unico nome scientifico di animali o piante
prefissi e suffissi	bàro-, -baro [dal gr. <i>barós</i> 'peso, pressione'] primo e secondo elemento • In parole composte della terminologia scientifica significa 'pressione' o 'gravità': <i>barometro; isobaro.</i>	
simbolo di parola arcaica	†costrignere e deriv. > costringere e deriv.	rinvio
anni di nascita o di morte	cialiallégra (o -è-) o cingallégra (o -è-) [comp. di <i>cincia</i> e il f. di <i>allegro</i> ; 1481] s. f. • Cincia con il petto giallo striato di nero e capo blu-nero (<i>Parus major</i>). ► ILL. animali/10	variante di forma grafica rinvio a tavola di illustrazioni in bianco e nero
simbolo di elemento chimico o di unità di misura	meitnerio [dal n. di L. <i>Meitner</i> (1878-1968), fisica svedese di orig. austriaca; 1994] s. m. • Elemento chimico transuranico artificiale. SIMB. Mt. NUM. AT. 109.	numero atomico di elemento chimico
indica che la parola non è attestata	vèrza ^① [lat. parl. ^② <i>viridia</i> , per il classico <i>viridia</i> , nt. pl. di <i>viridis</i> 'verde'; 1487] s. f. • Tipo di cavallo, a foglie commestibili e bollose.	
marchio registrato	Scrabble [®] /ingl. 'skræbl/ [nome commerciale del gioco inventato dall'architetto americano A. Butts e depositato come marchio nel 1948 dall'amico J. Brunot; 1984] s. m. inv. • Gioco con	etimologia datazione
citazione d'autore	canzonèlla [1803] s. f. 1 Dim. di <i>canzone</i> . 2 (raro) Burla, scherno Mettere in c. , deridere. strapagàto part. pass. di strapagare ; anche agg. • Retribuito troppo largamente: <i>manager s.</i> Pagato più del dovuto: <i>il podere ...</i> <i>lo aveva avuto pagato e s.</i> (PIRANDELLO). CFR. Superpagato.	locuzione idiomatica

il puntino sotto il gruppo <i>gli</i> o <i>gn</i> indica il suono velare della <i>g</i>	gllptogènesi [comp. di <i>glipto-</i> e <i>genesì</i> ; 1956] s. f. inv. • (<i>geol.</i>) Insieme dei fenomeni chimico-fisici di degradazione delle rocce.	
linguaggio specialistico	gnèiss (o gn-) /gneis, *neis/ o gnàis, gnèis /gnais, *pais/ [fr. <i>gneiss</i> , dal ted. <i>Gneis</i> 'scintilla', di orig. indeur., per la sua lucentezza (?); 1796] s. m. • (<i>geol.</i>) Roccia metamorfica a grana grossa e a frattura grossolana costituita essenzialmente da quarzo, feldspati e miche.	il puntino sotto la <i>s</i> o la <i>z</i> indica il suono sonoro
indicazione dell'ausiliare dei verbi intransitivi	economizzare [fr. <i>économiser</i> , da <i>économe</i> 'econo-mo'; 1798] A v. tr. • Amministrare con economia Risparmiare: <i>e. il tempo, le forze.</i> B v. intr. [(aus. <i>avere</i>)] • Fare economia, astenersi da spese non necessarie: <i>siamo costretti a e. al massimo.</i> economizzazione , s. f.	lemma derivato in <i>-izzazione</i>
accento tonico facoltativo	pubblicabile [1885] agg. • Che si può pubblicare. pubblicabilità , s. f.	lemma derivato in <i>-bilità</i>
limite d'uso di significato	antologia [vc. dotta, gr. <i>anthologia</i> , propr. 'raccolta di fiori', comp. di <i>ánthos</i> 'fiore' e <i>légo</i> 'io raccolgo'; 1621] s. f. • Raccolta di brani scelti (in versi o in prosa) di uno o più autori. SIN. Florilegio, poliantea (<i>fig.</i>) Da a. , molto bello, memorabile: <i>una sequenza cinematografica, un'esecuzione, un'azione sportiva da a.</i> (<i>est.</i>) Raccolta di opere musicali o artistiche; CFR. Compilation.	sinonimi analoghi
l'accento acuto sulla <i>e</i> o sulla <i>o</i> indica pronuncia chiusa avverbio in <i>-mente</i>	fastoso [vc. dotta, lat. <i>fastōsu(m)</i> , da <i>fāstus</i> 'fasto' ²⁴ ; av. 1532] agg. • Pieno di fasto; <i>lussu f.</i> SIN. Pomposo, sfarzoso, sontuoso. CONTR. Modesto. fastosamente , avv.	due puntini sotto la <i>s</i> indicano che il suono può essere sordo o sonoro contrari
l'accento grave sulla <i>e</i> o sulla <i>o</i> indica pronuncia aperta rinvio a tavola di illustrazioni a colori	transetto [(o -è-)] [dall'ingl. <i>transept</i> , comp. del lat. <i>trāns-</i> 'oltre' e <i>sāeptum</i> 'chiusura, recinto'; 1927] s. m. • Nella chiesa cristiana a pianta longitudinale, navata disposta trasversalmente all'asse principale della chiesa stessa. ILL. p. 2632 ARCHITETTURA.	variante fonetica
i numeri arabi 1, 2, 3 , ecc. indicano diversi significati	ventitré [comp. di <i>venti</i> e <i>tre</i>] agg. num. card. inv. ; anche s. m. inv. • (<i>mat.</i>) Due volte dieci, o due decine, più tre unità, rappresentato da 23 nella numerazione araba, da XXIII in quella romana. 1 Come agg. ricorre nei seguenti usi. 1 Rispondendo o sottintendendo la domanda 'quanti?', indica la quantità numerica di ventitré unità (spec. preposto a un sost.): <i>sono le dieci e v. primi; compiere v. anni; dista v. chilometri.</i> 2 Rispondendo o sottintendendo la domanda 'quale?' identifica qlco. in una pluralità, in una successione, in una sequenza (spec. postposto a un sost.): <i>abito al numero v.; oggi è il giorno v.; sono le ore v.</i> III Come sost. ricorre nei seguenti usi. 1 Il numero ventitré (per ellissi di un sost.): <i>il v. è un numero primo; ventidue e uno, v.; è uscito il v. sulla ruota di Cagliari; sono le otto e v.</i> Le v. le undici di sera, la	accento grafico obbligatorio i numeri romani I, II, III , ecc. indicano il raggruppamento logico di più significati
simbolo di appartenenza all'italiano fondamentale	arte [lat. <i>ārtē(m)</i> , di orig. indeur.; av. 1250] s. f. 1 Attività umana regolata da accorgimenti mediante particolari colpi o movimenti A. bianca , quella della panificazione e della produzione dolciaria (<i>scherz.</i>) L'a. di Michelaccio , dei fannulloni A regola d'a. , in modo eccellente (<i>fig.</i>) Essere senz'a né parte , non saper fare niente PROV. Impara l'a. e mettila da parte , impara un mestiere e tienilo da conto perché potrà sempre tornarti utile. 2 L'attività, individuale o collettiva, ecc. 6 (<i>est.</i>) Incantesimo , malia, sortilegio Fare, gettar l'a. , operare un incantesimo. artaccia , pegg. articella , dim. articina , dim.	esempi dell'uso della parola rinvio a nota d'uso
indicazione di registro linguistico		abbreviazione del vocabolo (<i>a.=arte</i>) proverbio
alterati		simbolo di significato arcaico